



USB PI – MINISTERO INTERNO

Cari colleghi

come anticipato nei giorni scorsi da questo Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno, venerdì si è svolto l'incontro con l'Amministrazione in ordine alla bozza di regolamento sul lavoro agile in quanto già prossimi alla data del 1° aprile.

La USB PI Ministero dell'Interno ha rappresentato le seguenti modifiche nell'interesse e nella tutela della sicurezza dei lavoratori:

1. che la prestazione di attività di lavoro in modalità agile possa essere integrata ALMENO di 2 giorni rendendola possibile per un massimo di otto giorni e non di sei giorni al mese;
2. che tra il personale interessato vengano inclusi, come precedentemente rappresentato, anche i colleghi dell'Area Prima, ricordando come sia facilmente verificabile ancora una volta il loro quotidiano ed imprescindibile impegno per il buon andamento degli uffici, e come questo sia fondamentale e di supporto giornaliero anche in adesione a progetti presso varie sedi in relazione a servizi legati all'informatizzazione degli uffici, degli archivi e alla dematerializzazione dei flussi documentali;
3. che a fronte dell'art.18 della Legge 81/2017 che stabilisce che non avendo "precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro" il lavoro agile può essere organizzato per "fasi, cicli e obiettivi", abbiamo voluto con chiarezza porre alla ns. Amministrazione quel che è già accaduto innumerevoli volte al ns. personale: se un lavoratore ha iniziato la sua prestazione alle 8 e lavorato sino alle 17 - con pausa pranzo - salvo poi ricevere una mail alle 17:30 con l'invito a connettersi alle ore 18 con il suo Ufficio di Sede, perché l'accordo non può prevedere e retribuire l'attività extra orario e quindi far percepire al collega emolumenti accessori ed anche i buoni pasto e contestualmente fornire gli strumenti informatici necessari ove è possibile?



USB PI – MINISTERO INTERNO

4. rivedere l'articolo 5 in materia di "esclusioni" - con particolare riferimento alle sanzioni disciplinari e alla valutazione- in quanto non regolamentata da nessuna norma contrattuale e dal carattere esplicitamente punitivo per il personale; eliminare il riferimento al Green pass, ormai superato e non necessario, come più volte esplicitato, per il lavoro agile;
5. rivedere l'art.7: al punto 5 abbiamo evidenziato che il report non ha senso effettuarlo con cadenza giornaliera, bensì meglio settimanale o mensile per dare una maggiore visibilità e concretezza a quanto è stato svolto;

Ai sensi dell'articolo 11 Regolamento Lavoro Agile - Ministero dell'Interno - "ai lavoratori riconosciuti fragili il lavoro agile si applica con le modalità previste dalle speciali disposizioni dettate a tutela di questa categoria di lavoratori".

Per noi di USB PI Ministero dell'Interno, rimane di fondamentale importanza armonizzarsi con i tempi e pertanto è basilare disciplinare anche l'istituto del "lavoro a distanza" così come sarà previsto dal nuovo contratto di lavoro.

L'Amministrazione si è resa disponibile ad approfondire le richieste sindacali, anticipando da subito che gli otto giorni al mese quasi sicuramente saranno assunti all'interno dell'accordo.

Roma, 25 marzo 2022.

USB PI – Coordinamento Nazionale Ministero Interno